

PARTE SECONDA  
LEGGI E DECRETI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

30 giugno 1973, n. 953

Varianti al piano regolatore generale degli acquedotti riguardanti le regioni: Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Lazio, Abruzzo e Calabria. (Pubblicato nella G.U. del 15 dicembre 1973, n. 322) . . . . . pag. 148

PARTE PRIMA  
LEGGI E DECRETI

ANNO 1973

REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 1973, n. 7

Modificazioni al regolamento di esecuzione della L.R. 20 agosto 1954, n. 25 concernente « Ricostituzione delle Casse mutue provinciali di malattia di Trento e Bolzano ».

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 20 agosto 1954, n. 25;

Visti gli artt. 67, lett. a) I e II capoverso e 70, I comma del regolamento di esecuzione alla medesima legge regionale, approvato con proprio decreto 10 aprile 1957, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, i quali, ai fini della determinazione della misura e della corresponsione dell'indennità di malattia ai lavoratori dipendenti, rispettivamente dispongono:

— art. 67 - lett. a) I e II capoverso:

« La retribuzione media è calcolata dividendo la retribuzione percepita in detti periodi per il numero delle giornate lavorate e retribuite »;

« In caso di attività non continuativa, nei periodi predetti in misura uguale al triplo della retribuzione media oraria globale percepita »;

— art. 70 - I comma:

« L'indennità di malattia è corrisposta in via posticipata a periodi settimanali per tutti i giorni della settimana comprese le domeniche, le festività nazionali e quelle infrasettimanali »;

ZWEITER TEIL  
GESETZE UND DEKRETE

ERSTER TEIL

GESETZE UND DEKRETE

JAHR 1973

REGION TRENINO - SÜDTIROL

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUS-SCHUSSES vom 20. November 1973, Nr. 7

Abänderungen zur Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 20. August 1954, Nr. 25 betreffend die « Wiedererrichtung der wechselseitigen Landes-Krankenkassen von Trient und Bozen ».

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 20. August 1954, Nr. 25;

Nach Einsichtnahme in den Art. 67 Buchst. a) Unterabs. 1 und 2 und in den Art. 70 Abs. 1 der mit eigenem Dekret vom 10. April 1967, Nr. 33 und den nachfolgenden Abänderungen und Ergänzungen genehmigten Durchführungsverordnung zum genannten Regionalgesetz, die für die Zwecke der Festlegung des Ausmaßes und der Entrichtung des Krankengeldes an die abhängigen Arbeitnehmer folgendes bestimmen:

— Art. 67 Buchst. a) Unterabs. 1 und 2:

« Der Durchschnittslohn wird berechnet, indem man den bezogenen Gesamtlohn in den genannten Zeitabschnitten durch die Zahl der bezahlten Arbeitstage teilt »;

« Im Falle einer nicht fortdauernden Beschäftigung in den obgenannten Zeitabschnitten gleicht dem Dreifachen des bezogenen durchschnittlichen Gesamt-Stundenlohnes »;

— Art. 70 Abs. 1:

« Das Krankengeld wird im nachhinein in Zeitabständen von je einer Woche und für sämtliche Wochentage einschließlich der Sonntage, der Staatsfeiertage und der Wochenfeiertage ausgezahlt »;

Considerato che la formulazione della norma contenuta nell'art. 67, pur in contrasto con lo spirito, importa che nella determinazione della misura dell'indennità di malattia sia applicato un criterio diverso a seconda che il contratto di lavoro preveda una settimana di cinque giornate lavorative oppure di sei, con pregiudizio per talune categorie di lavoratori;

Considerato che tale criterio non corrisponde alla disciplina vigente a tale riguardo in campo nazionale ed applicata dall'INAM;

Considerato, in ordine al contenuto dell'art. 70, che ai sensi delle leggi 27 maggio 1949, n. 260 e 31 marzo 1954, n. 90, compete ai datori di lavoro il pagamento della retribuzione per le giornate festive diverse dalle domeniche, anche in caso di assenza per malattia;

Rilevato che l'applicazione delle citate norme del regolamento di esecuzione alla L.R. n. 25 comporta un onere finanziario per le Casse mutue provinciali di malattia di Trento e di Bolzano, al quale non fa riscontro un corrispondente vantaggio per i lavoratori e ciò in conseguenza sia dell'obbligo derivante a carico dei datori di lavoro delle disposizioni contenute nei recenti contratti collettivi di lavoro, dell'integrazione dell'indennità di malattia corrisposta dagli enti mutualistici, sia dell'obbligo a carico dei datori di lavoro del pagamento della retribuzione per le festività nazionali e infrasettimanali, giusta le richiamate disposizioni di legge;

Considerato inoltre che la Cassa mutua provinciale di malattia di Trento, con deliberazioni n. 26 e 27 del 31 gennaio 1972, ha posto in rilievo i problemi nascenti dall'applicazione delle norme regolamentari sopra citate, chiedendo alla Giunta regionale gli opportuni provvedimenti;

Ravvisata la necessità, per le considerazioni esposte di modificare le norme degli artt. 67 e 70 del regolamento di esecuzione alla L.R. 20 agosto 1954, n. 25;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1579 di data 13 novembre 1973;

d e c r e t a :

Art. 1

Il I e il II capoverso della lett. a) dell'art. 67 del regolamento di esecuzione alla L.R. 20 agosto 1954, n. 25, approvato con proprio decreto 10 apr-

In Anbetracht dessen, daß die Formulierung der im Art. 67 enthaltenen Bestimmung, obwohl im Gegensatz zum Sinn, dazu führt, daß bei der Festlegung des Ausmaßes des Krankengeldes verschiedene Richtlinien angewandt werden, je nachdem ob der Arbeitsvertrag eine Fünftageswoche oder eine Sechstageswoche vorsieht, was für einzelne Arbeitnehmerkategorien von Nachteil ist;

In Anbetracht dessen, daß diese Richtlinien der diesbezüglich auf gesamtstaatlicher Ebene geltenden und vom INAM angewandten Regelung nicht entsprechen;

In Anbetracht dessen, daß im Hinblick auf den Inhalt des Art. 70 im Sinne der Gesetze vom 27. Mai 1949, Nr. 260 und vom 31. März 1954, Nr. 90 den Arbeitgebern die Auszahlung der Entlohnung für die nichtsonntäglichen Feiertage auch im Falle der Abwesenheit wegen Krankheit obliegt;

Festgestellt, daß die Anwendung der genannten Bestimmungen der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 25 eine finanzielle Last für die wechselseitigen Landes-Krankenkassen von Trient und Bozen mit sich bringt, der kein entsprechenden Vorteil für die Arbeitnehmer gegenüber steht, und zwar infolge sowohl der zu Lasten der Arbeitgeber aus den Bestimmungen der neuesten Kollektivverträge, erwachsenden Pflicht zur Ergänzung des von den Kassenkörperschaften entrichteten Krankengeldes, als auch infolge der Pflicht der Arbeitgeber zur Zahlung der Entlohnung für die Staatsfeiertage und Wochenfeiertage gemäß den erwähnten Gesetzesbestimmungen;

In Anbetracht weiterhin dessen, daß die wechselseitige Landes-Krankenkasse von Trient mit Beschlüssen vom 31. Januar 1972, Nr. 26 und 27 die aus der Anwendung der obgenannten Verordnungsbestimmungen erwachsenden Probleme aufgeworfen und dem Regionalausschuß um die zweckdienlichen Maßnahmen ersucht hat;

In Anbetracht der Notwendigkeit aus den obigen Darlegungen heraus die Bestimmungen der Artikel 67 und 70 der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 20. August 1954, Nr. 25 abzuändern;

Auf übereinstimmenden Beschluß des Regionalausschusses vom 13. November 1973, Nr. 1579;

v e r o r d n e t :

Art. 1

Der erste und zweite Unterabsatz des Buchst. a) des Art. 67 der mit eigenem Dekret vom 10. April 1967, Nr. 33 und den nachfolgenden Abänderungen und Ergänzungen genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 20. August

le 1957, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, sono modificati e sostituiti dai seguenti:

« La retribuzione media è calcolata dividendo la retribuzione globale percepita in detti periodi per il numero delle giornate cui si riferisce la retribuzione, ancorché non lavorate. A tali effetti la settimana lavorativa è considerata di sei giornate.

Nel caso in cui non sia possibile il riferimento a due periodi interi di paga, la retribuzione media è determinata sulla base del periodo di lavoro retribuito. Nel caso in cui occorra fare riferimento alla retribuzione oraria, la giornata, ai fini della misura dell'indennità, è considerata di sette ore ».

#### Art. 2

Il primo comma dell'art. 70 del regolamento di esecuzione alla L.R. 20 agosto 1954, n. 25, approvato con proprio decreto 10 aprile 1957, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, è modificato e sostituito dai seguenti:

« L'indennità di malattia è corrisposta, in via posticipata e a periodi settimanali, per tutti i giorni della settimana comprese le domeniche.

L'indennità non è corrisposta per le festività per le quali, ai sensi delle leggi 27 maggio 1949, n. 260 e 31 marzo 1954, n. 90, il datore di lavoro è tenuto a corrispondere la retribuzione, salvo il caso di cui all'ultimo comma del precedente art. 68 ».

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 20 novembre 1973

*Il Presidente della Giunta regionale*  
GRIGOLLI

Registrato alla Corte dei conti addì 15 gennaio 1974, Registro 1, Foglio 24 - *D'Ippolito*.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 1973, n. 1244/A

**Soppressione del cap. 7310 aggiunto allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1973, istituito con il D.P.G.R. 15 febbraio 1973, n. 268/A.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto 15 febbraio 1973, numero 268/A, registrato alla Corte dei conti il 20 feb-

1954, Nr. 25 werden abgeändert und durch die nachstehenden ersetzt:

« Der Durchschnittslohn wird errechnet, indem der in den genannten Zeitabschnitten bezogene Gesamtlohn durch die Anzahl der Tage, auf die sich die Entlohnung bezieht, selbst wenn an diesen Tagen nicht gearbeitet wurde, geteilt wird. Für diese Wirkungen gilt als Arbeitswoche die Sechstageswoche.

Falls die Bezugnahme auf zwei ganze Zeitabschnitte der Entlohnung nicht möglich ist, wird die Durchschnittsentlohnung auf der Grundlage des bezahlten Arbeitszeitabschnittes festgelegt. Falls eine Bezugnahme auf den Stundenlohn notwendig ist, gilt für die Bemessung des Krankengeldes als Arbeitstag der Siebenstundentag ».

#### Art. 2

Der erste Absatz des Art. 70 der mit eigenem Dekret vom 10. April 1957, Nr. 33 und den nachfolgenden Abänderungen und Ergänzungen genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 20. August 1954, Nr. 25 wird abgeändert und durch die nachstehenden ersetzt:

« Das Krankengeld wird im nachhinein wöchentlich für sämtliche Wochentage einschließlich der Sonntage ausgezahlt.

Das Krankengeld wird für die Feiertage, für die der Arbeitgeber im Sinne der Gesetze vom 27. Mai 1949, Nr. 260 und vom 31. März 1954, Nr. 90 zur Entrichtung des Lohnes verpflichtet ist, unbeschadet des Falles nach dem letzten Absatz des vorhergehenden Art. 68 nicht entrichtet ».

Dieses Dekret wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 20. November 1973

*Der Präsident des Regionalausschusses*  
GRIGOLLI

Registriert beim Rechnungshof am 15. Januar 1974, Register 1, Blatt 24 - *D'Ippolito*.

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 12. Dezember 1973, Nr. 1244/A

**Streichung des mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 15. Februar 1973, Nr. 268/A eingesetzten Zusatzkapitels zum Haushaltsvoranschlag für das Finanzjahr 1972.**

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES

Nach Einsichtnahme in das eigene Dekret vom 15. Februar 1973, Nr. 268/A, registriert beim Rech-